

Articolo tratto dal blog "**Anima Veneta** - Tutto ciò che riguarda il Veneto (ed un occhio fuori), il blog che mancava!"

<https://www.facebook.com/animaveneta>

buona lettura!



Non tutti conoscono la vera storia dell'inventore dello **zampirone** (quella spirale verde il cui odore riesce a tenere lontane le zanzare): si chiama così perché lo ha inventato un certo **Giovanni Battista Zampironi** (Venezia 25 febbraio 1836 - Orgnano 28 settembre 1906) proprio in quel della laguna, "patria" delle zanzare "colpevoli" di trasmettere la **malaria**.

**Laureato in chimica farmaceutica nel 1859**, tutto ebbe origine nel 1862 quando a 26 anni **fondò un laboratorio farmaceutico** a Mestre per la produzione della **Zampirina** (una polvere di piretro ovvero un insetticida naturale che si ricava da un tipo di crisantemo molto diffuso nell'Adriatico orientale) e del **Piroconofobo**: un cono scaccia-zanzare formato da un impasto di polvere di piretro, nitrato di potassio, radice di altea, gomma adragante e altre sostanze addensanti o leganti. Le proprietà del piretro, sostanze che agiscono sul sistema nervoso degli insetti provocandone la morte, non erano del tutto chiare ma soltanto a metà del XIX secolo in Dalmazia furono definitivamente scoperte.



Il cono scaccia zanzare inventato dal chimico veneziano era però ancora molto distante dallo zampirone come lo intendiamo noi cioè quello a forma di spirale: nonostante l'inventore veneziano fu definito un **pioniere del marketing globale** per la sua capacità di promuovere il prodotto alle esposizioni universali da **Melbourne** a **Chicago**, da **Bruxelles** e **Gand** passando per le più vicine nostrane **Milano** e **Torino**.

Fu il giapponese **Eiichiro Ueyama**, a fine 1800, ad iniziare a produrre dei bastoncini di incenso a base di polvere di piretro ma avevano però il difetto di bruciare in poco tempo; su

suggerimento della moglie Yuki, ispirandosi ad un serpente attorcigliato in giardino, suggerì al marito di passare alla **forma a spirale**, che poteva bruciare anche per 6-7 ore, contro i 40 minuti del bastoncino e i pochi minuti del cono di Zampironi.



Per l'arrivo dello **zampirone dei nostri giorni** (chiamato anche vulcano), bisognerà aspettare il **secondo dopoguerra**: Giovanni Battista Zampironi era morto da tempo ma il suo marchio nel frattempo si era talmente imposto da noi che quando la forma a spirale fece il suo ingresso nel mercato nostrano, fu subito adottata anche dai laboratori Zampironi.

**Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:**

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)